

Gesù ai discepoli: «Le parole che io vi dico sono spirito e vita. Ma fra voi vi sono alcuni che non credono».

SIGNORE, DA CHI ANDREMO? TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA

«**S**IGNORE, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna». «Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio». Veniamo posti di fronte a due decisioni: quella di Pietro e dei suoi compagni, che scelgono di continuare a seguire Gesù, mentre molti discepoli interrompono la sequela, scandalizzati dal discorso di Gesù sul pane della vita, che non hanno saputo ascoltare e comprendere (*Vangelo*); quella di Israele che, su invito di Giosuè, rinnova la propria fedeltà all'alleanza. (*I Lettura*).

Probabilmente, neppure i Dodici hanno compreso il discorso di Gesù (capiranno dopo la Pasqua), intuiscono però che la sua è una parola di vita eterna. Comprendono soprattutto che si possono fidare di colui che la pronuncia, e non vogliono perdere la relazione con la sua persona. Da chi altro andare? Chi altri può dare senso autentico all'esistenza? Anche Israele decide di servire il Signore perché ricorda tutto ciò che ha fatto per la sua liberazione e sa di poter continuare a nutrire fiducia in lui. Ogni vera relazione, anche quella tra marito e moglie (*II Lettura*), si fonda non sul fatto che si comprende tutto, ma sulla disponibilità a fidarsi gli uni degli altri.

Fr Luca Fallica, Comunità SS. Trinità, Dumenza

● *Alla Messa domenicale siamo tutti uniti come una sola famiglia nella casa del Padre. È Dio stesso che ci raduna «per compiere il nostro fedele servizio sacerdotale» e per edificare sulla Parola di vita di Gesù la sua Chiesa «santa e immacolata».*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85,1-3) in piedi

Tendi l'orecchio, Signore, rispondimi: mio Dio, salva il tuo servo che confida in te: abbi pietà di me, Signore; tutto il giorno a te io levo il mio grido.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito di Gesù ad amarci gli uni gli altri, come Egli ci ha amato. È questo che identifica il vero cristiano. (*Breve pausa di silenzio*).

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia**

grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

C - Signore, pietà. A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, pietà. A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, pietà. A - **Signore, pietà.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, **Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù...
A - Amen.

Oppure la colletta dell'Anno B, Messale II ed., pag. 1.000:
C - O Dio nostra salvezza, che in Cristo tua parola eterna ci dai la rivelazione piena del tuo amore, guida con la luce dello Spirito questa santa assemblea del tuo popolo, perché nessuna parola umana ci allontani da te unica fonte di verità e di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Giosuè chiede al popolo radunato a Sichem una scelta radicale: servire gli dèi o il Signore Dio, che lo ha liberato dall'Egitto. Israele sceglie di servire il Signore, suo vero Dio.

Dal libro di Giosuè (24,1-2a.15-17.18b)

In quei giorni, ¹Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. ²Giosuè disse a tutto il popolo: ¹⁵«Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate.

Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». ¹⁶Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! ¹⁷Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. ¹⁸Per ciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33/34,2-3.16-23)

Salvati dal Signore esprimiamo il nostro ringraziamento. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Re- Sol- Fa Sol-
Gu - sta - te e ve - de - te co - m'è
Re- Sol- La
buo - no il Si - gno - re.

Benedirò il Signore in ogni tempo, / sulla mia bocca sempre la sua lode. / Io mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegriano. **R**

Gli occhi del Signore sui giusti, / i suoi orecchi al loro grido di aiuto. / Il volto del Signore contro i malfattori, / per eliminarne dalla terra il ricordo. **R**

Gridano e il Signore li ascolta, / li libera da tutte le loro angosce. / Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, / egli salva gli spiriti affranti. **R**

Molti sono i mali del giusto, / ma da tutti lo libera il Signore. / Custodisce tutte le sue ossa: / neppure uno sarà spezzato. **R**

Il male fa morire il malvagio / e chi odia il giusto sarà condannato. / Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; / non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R**

SECONDA LETTURA

San Paolo vede nell'amore degli sposi il simbolo dell'amore di Cristo per la Chiesa, e in questo amore, che giunge fino alla croce, addita il modello e la fonte dell'amore umano.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (5,21-32)

Fratelli, ²¹nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: ²²le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; ²³il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. ²⁴E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

²⁵E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, ²⁶per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, ²⁷e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

²⁸Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. ²⁹Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, ³⁰poiché siamo membra del suo corpo. ³¹Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. ³²Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr Gv 6,63c.68c) in piedi

R Alleluia, alleluia. Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.
R Alleluia.

VANGELO

Molti discepoli di Gesù trovano troppo dure le sue parole sull'Eucaristia e lo abbandonano. Pietro co-

glie l'occasione per professare la sua fede in Cristo. Con lui anche noi diciamo: «Tu solo, Gesù, hai parole di vita eterna».

✦ Dal Vangelo secondo Giovanni (6,60-69)
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁶⁰molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». ⁶¹Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? ⁶²E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? ⁶³È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. ⁶⁴Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. ⁶⁵E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». ⁶⁶Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. ⁶⁷Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». ⁶⁸Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna ⁶⁹e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, Dio Padre ha fatto grandi cose per liberare noi, suo popolo, dalla schiavitù

del peccato. Invochiamolo oggi perché dia la forza di testimoniare al mondo la salvezza che abbiamo ricevuto.

Preghiamo insieme e diciamo:

A - Guida il tuo popolo, Signore.

1. Per i pastori della Chiesa, perché siano fedeli annunciatori della Parola, anche quando è di scandalo per la sapienza del mondo, preghiamo:

2. Per i governanti e i responsabili delle nazioni, perché la loro azione sia ispirata e sostenuta dai valori del Vangelo, preghiamo:

3. Per noi e per tutti i cristiani, popolo di salvati, perché come il nostro Signore siamo sempre solidali con chi ha il cuore spezzato e lo spirito affranto, preghiamo:

4. Per le nostre famiglie, perché confidino sempre, soprattutto nei momenti difficili, nella presenza e nell'aiuto fedele di Gesù Cristo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, nostro Padre, questa è la preghiera che ti presentiamo con fiducia e speranza. Ti chiediamo di accoglierla, di purificarla e di esaudirla. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche II: *Il mistero della redenzione*. Messale II ed., pag. 336).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna. (Gv 6,68)

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà, rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

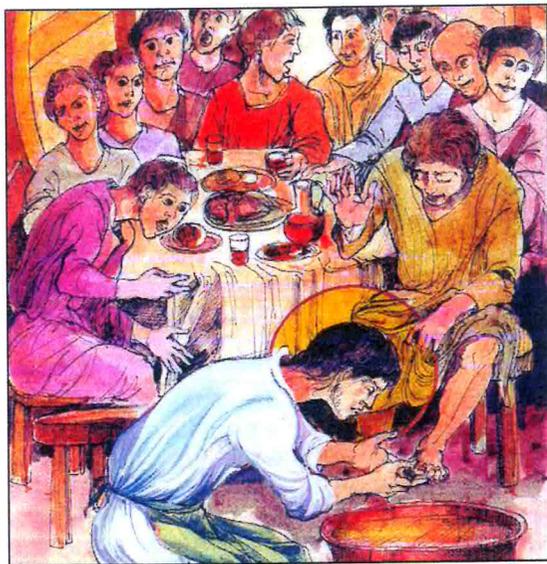
PROPOSTE PER I CANTI: Da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Tutta la terra canti a Dio** (748); **Lodate Dio** (669). **Salmo responsoriale:** Ritornello: **Sei la mia luce** (97); da *Il canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi, 2011). **Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore** (705). **Comunione: Oltre la memoria** (693); **Un cuore nuovo** (505). **Congedo: Cristo, splendore del Padre** (634).

GESÙ, «IL SERVO DEL SIGNORE»

Nella Passione e nel dono di sé sulla croce Gesù è il vero «Servo sofferente».

È GESÙ stesso ad applicare alla sua persona e alla sua missione le caratteristiche di quel misterioso personaggio che nel libro del profeta Isaia è chiamato «il Servo sofferente del Signore» (Cfr Is 42,1; 49,3).

È, questo, un personaggio che, soprattutto in Isaia 52,13 - 53,12, il grande profeta presenta nella dimensione oblativa della sua esistenza, offerta cioè in sacrificio per la salvezza del suo popolo. Anche Gesù, sebbene non attribuisca esplicitamente a se stesso questo titolo, considera la propria esistenza come donata per la nostra salvezza con la suamorte in croce: «Il Fi-



«La lavanda dei piedi», illustrazione di don Luigi Salvetti (1990), pittore bresciano. Archivio «La Domenica». «Il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10,45).

glio dell'uomo non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10,45, che ricalca Is 53,5).

Nello stendere il racconto della passione, gli evangelisti hanno visto realizzarsi in Gesù quanto il profeta Isaia aveva detto del Servo sofferente del Signore: «Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba, non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi» (Is 50,6).

La prima comunità cristiana ci ha trasmesso questa preziosa testimonianza di fede in Gesù, Servo sofferente del Signore: «Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia: dalle sue piaghe siete stati salvati» (1Pt 2,24). **Don Primo Gironi, ssp, biblista**

«*Signore, da chi andremo?»*. «*Soprattutto, chiediamo a Cristo di attirarci a lui e di darci la fede. Quando sentiamo che questi misteri sono troppo esigenti per noi, che ci sono motivi di dubbio, attendiamo continuamente da lui il dono dell'amore e dell'umiltà*».

(Beato Henry Newmann, 1801-1890).

LITURGIA DEL GIORNO

XXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(27 agosto - 2 settembre) *Liturgia delle Ore: I settimana*

27 L.S. Monica, madre di sant'Agostino. Memoria (bianco). **Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.** Gesù condanna l'ipocrisia dei farisei e quindi vuole che noi pratichiamo i suoi precetti con coerenza, con diligenza e con dedizione. *S. Rufo; S. Narno.* 2Ts 1,1-5.11b-12; Sal 95,1-5; Mt 23,13-22.

28 M.S. Agostino d'Ipbona, vescovo e dottore della Chiesa. Memoria (bianco). **Vieni, Signore, a giudicare la terra.** La pratica esteriore dei comandamenti divini deve essere sempre accompagnata dalla purezza d'intenzione: fare tutto per amore. *S. Fiorentina; S. Vicinio.* 1Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95,10-13; Mt 23,23-26.

29 M. Martirio di S. Giovanni Battista. Memoria (rosso). **La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.** Essere testimoni dell'amore di Cristo, vuol dire affermare la verità del suo messaggio, anche pagando di persona. *S. Adelfo.* Ger 1,17-19; Sal 70,1-6.15.17; Mc 6,17-29.

30 G. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore. Il cristiano deve vigilare per non acconsentire alle tentazioni del Maligno ed essere pronto in attesa del ritorno del padrone. *S. Margherita Ward; B. Ildefonso Schuster.* 1Cor 1,1-9; Sal 144,2-7; Mt 24,42-51.

31 V. Dell'amore del Signore è piena la terra. La parola del Signore è lampada nel nostro cammino; si tiene accesa vivendola con coerenza e con coraggio, in ogni circostanza della vita. *S. Aristide; S. Raimondo Nonnato.* 1Cor 1,17-25; Sal 32,1-2.4-5.10-11; Mt 25,1-13.

01 S. Beato il popolo scelto dal Signore. Ogni cristiano ha ricevuto dei talenti dal Signore; bisogna farli fruttificare, imitando con costanza e diligenza l'esempio di Gesù. *S. Egidio abate; S. Giosuè; B. Giuliana da Collalto.* 1 Cor 1,26-31; Sal 32,12-13.18-21; Mt 25,14-30.

Oggi si celebra la 13ma Giornata per la custodia del creato. «Custodire il creato, ogni uomo e ogni donna, con uno sguardo di tenerezza e amore, è aprire l'orizzonte della speranza, è aprire uno squarcio di luce in mezzo a tante nubi, è portare il calore della speranza!». (Papa Francesco).

[02 **D. XXII Domenica del T. O. / B (S. Elpidio)** Dt 4,1-2.6-8; Sal 14,2-5; Gc 1,17-18.21b-22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23].

D. Mariano Grosso, osb

Oggi viene celebrata nel Tempio di San Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».